

PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE

## Conferenza di Piano Permanente per l'Ambito "La Città del Vallo di Diano"

### Verbale della seduta del 17/04/2013

L'anno 2013, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 16.00 presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno, in Palazzo Sant'Agostino - Salerno, previa convocazione Prot.Gen. n.201300075635 del 22/03/2013 (convocazione Comuni - allegato A al presente verbale) e Prot.Gen.n.201300076849 del 25/03/2013 (convocazione Enti-Associazioni-Organizzazioni - allegato B al presente verbale), si sono riuniti gli Enti, le Amministrazioni, le Associazioni e le Organizzazioni convenute (come da registro allegato al presente verbale sotto la lettera C).

Risultano assenti alla seduta odierna n.4 Comuni, sui complessivi 15, ed in particolare i Comuni di PERTOSA, SAN PIETRO AL TANAGRO, SANT'ARSENIO e SANZA. Risultano presenti anche i rappresentanti della Comunità Montana Vallo di Diano.

Presiede la seduta il prof.avv. Marcello Feola, Presidente dell'Organismo di Piano Permanente in virtù del decreto del Presidente della Provincia n.113 del 7/11/2012.

Coordina i lavori l'arch. Catello Bonadia, Dirigente del Settore Governo del Territorio e resp. amministrativo dell'Organismo di Piano Permanente.

Verbalizza i lavori della seguente seduta la dott.ssa Sara Sammartino, dipendente dell'Ente presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico dell'Ente.

E' intervenuto alla presente riunione il rappresentante della Regione Campania, arch. Raffaele Pastore funzionario dell'AGC16.

Introduce i lavori della seduta odierna l'arch. Bonadia che, ringrazia tutti i presenti per essere intervenuti alla seduta e ringrazia il rappresentante della Regione Campania, arch. Pastore.

L'arch. Bonadia, richiama quindi sinteticamente le attività fino ad oggi svolte in attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, in seno alla Conferenza di Piano Permanente. A tal fine, in primo luogo si ricorda ai presenti che, con l'approvazione del PTCP, la Provincia ha istituito l'Organismo di Piano Permanente al fine di garantire la funzione di coordinamento e lo svolgimento delle attività di co-pianificazione e di pianificazione dinamica; monitorare l'attuazione del Piano; svolgere i conseguenti e necessari servizi di messa in rete, formazione ed informazione; offrire supporto ed assistenza ai Comuni impegnati nell'iter di formazione del proprio piano urbanistico.

L'organizzazione di tale Organismo è stata disciplinata con apposito Regolamento, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n.201 del 09/07/2012, e con successive determinazioni dirigenziali ne è stato ottimizzato il funzionamento. Esso è costituito da cinque Unità operative, tra le quali rileva, al fine della presente Conferenza, l'Unità di Pianificazione Dinamica a cui compete l'implementazione di tutte le attività connesse ai lavori della Conferenza di Piano Permanente, organizzata per sub-ambiti provinciali (gli Ambiti Identitari), strumentale all'attuazione del PTCP in quanto deve garantire il perseguimento degli indirizzi di piano mediante la programmazione delle azioni di sviluppo integrato e sostenibile del territorio, e

*permanente* attiva per assolvere ai numerosi compiti ad essa attribuiti dalle Norme di Piano (rif. art.2 NTA), in dettaglio:

- alla Conferenza .... è affidata la funzione di attuazione programmatica e la definizione delle strategie di dettaglio degli indirizzi di piano di valenza sovracomunale o di portata extraurbanistica;
- in sede di Conferenza d'Ambito dovranno essere necessariamente assunte le determinazioni di rilievo sovra comunale concernenti:
  - a. le politiche di raccordo tra la programmazione economica e quella territoriale;
  - b. i carichi insediativi ed il dimensionamento dei PUC in coerenza con quanto stabilito dal PTCP;
  - c. la pianificazione urbanistica congiunta tra più comuni;
  - d. le politiche per le reti infrastrutturali e per il trasporto pubblico;
  - e. la gestione associata dei servizi;
  - f. le politiche di delocalizzazione e sostituzione edilizia;
  - g. le politiche di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
  - h. le politiche per gli insediamenti produttivi o per attività terziarie o commerciali di rilievo sovralocale;
  - i. le dotazioni territoriali di rilievo sovra comunale;
  - j. le politiche per l'abitazione sociale;
  - k. l'applicazione di criteri perequativi, ovvero l'equa ripartizione tra i comuni interessati degli oneri e dei benefici derivanti dagli accordi.
- in sede di Conferenza d'Ambito dovranno essere inoltre approvati i processi di valorizzazione paesaggistica di ciascuna Unità di Paesaggio conformemente alla schede d'ambito di cui agli elaborati della Serie 3 del PTCP, agli elementi identificativi del paesaggio ed agli indirizzi dettati nella NTA;
- in sede di Conferenza d'Ambito potranno, altresì, essere adeguati i perimetri delle richiamate Unità come riportati in cartografia (elaborati Serie 2 – tav. 2.5.2 e 2.6.1);
- in sede di Conferenza d'Ambito si procederà infine ad adempiere a quanto dettato con le NTA del PTCP, in particolare per ciò che attiene le disposizioni degli artt.31, 58, 122, 127, 129 e quanto ad essi connesso e correlato.

L'arch. Bonadia ricorda, inoltre, ai presenti che, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Regione Campania in sede di co-pianificazione per la verifica di compatibilità del Piano provinciale al PTR ed ai piani regionali di settore, la presente Conferenza d'Ambito è indetta altresì ai sensi della LrC n.13/2008, in quanto essa ha anche valenza di "conferenza territoriale per lo sviluppo sostenibile", in attuazione del II e III QTR del vigente PTR. A tale strumento di concertazione, le prescrizioni regionali assegnano anche il compito di "accompagnare i processi di formazione dei piani urbanistici comunali (PUC), in un'ottica di area vasta (in riferimento agli ambiti individuati dal PTR come STS e come CTC). Ad esse è, inoltre, demandata la definizione di dettaglio delle strategie di piano di valenza sovra comunale al fine di definire un sistema comprensoriale di sviluppo integrato attuandovi l'allocazione dei carichi insediativi (art.18 LrC 16/2004), della connessa quota dei servizi e degli standards urbanistici, residenziali e ambientali e attuando altresì il riordino urbanistico ed edilizio connesso al patrimonio privo o difforme dal titolo abilitativo. All'interno del sistema comprensoriale resteranno precisate le funzioni e le quantità spettanti ad ogni singolo Comune di modo che ogni trasformazione del territorio urbano resti verificata e giustificata dal concorso di tutti i temi della pianificazione; la previsione di incremento residenziale si configurerà come un'operazione connessa allo sviluppo socio-economico dell'Ambito e a tutte le scelte complessivamente operate sull'Ambito stesso."

Alla luce di quanto innanzi, l'arch. Bonadia mette quindi in evidenza la portata ed il ruolo di uno "strumento" di concertazione e co-pianificazione così complesso, che ambisce ad essere "luogo" di incontro e confronto tra la pluralità degli attori coinvolti nel processo di attuazione del PTCP e, più in generale nel delicato, processo di pianificazione urbanistica attualmente in corso. Tale "strumento" deve essere interpretato, altresì, come un "laboratorio" per attuare un nuovo modello di pianificazione dialogica

e processuale (*pianificazione dinamica*) e, pertanto esso accompagnerà tutte le fasi di formazione degli strumenti urbanistici a scala comunale.

Alla luce di quanto poc'anzi l'arch. Bonadia richiama l'attenzione dei presenti sulla strategica scelta dalla Provincia per attuare il vigente PTCP, evidenziando che le attività messe in campo dell'Ente intendono ottimizzare la funzione di coordinamento ed accompagnamento ad esso attribuita dal legislatore nazionale, in una fase particolarmente delicata per la comunità salernitana, attese le scadenze dettate dalle norme in materia di redazione/adeguamento dei PUC.

L'arch. Bonadia richiama quindi i principali adempimenti che derivano dalla vigente legislazione nazionale e regionale, in particolare:

- in ottemperanza all'art.6, comma 2, della L 1150/1942 "*I comuni, il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nell'ambito di un piano territoriale di coordinamento, sono tenuti ad uniformare a questo il rispettivo piano regolatore comunale*";
- con riferimento alla normativa regionale: tutti i Comuni della Provincia di Salerno, privi di Piano Urbanistico Comunale, devono adottare il PUC ed il RUEC entro ventiquattro mesi dalla entrata in vigore del PTCP (art.44 LrC n.16/2004), mentre i Comuni che hanno adottato il PUC prima dell'entrata in vigore del piano provinciale, ne adeguano i contenuti entro dodici mesi dall'avvenuta approvazione del PTCP (art.9 della LrC n.13/2008);
- ed infine ai sensi dell'art.1, comma 3, del Regolamento regionale n.5/2011: *i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art.18 della legge regionale n.16/2004. Alla scadenza dei 18 mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).*

L'arch. Bonadia prosegue nel richiamo delle attività svolte in sede di Conferenza di Piano Permanente, ricordando ai presenti che per non privare i Comuni del necessario supporto per implementare le attività connesse a quanto richiesto dal legislatore nazionale e regionale, la Provincia ha tempestivamente convocato la prima seduta della Conferenza di Piano Permanente alla fine del mese di **luglio 2012** (il 26/07/2012 per La Città del Vallo di Diano). Questo primo incontro ha assolto, fondamentalmente, ad una funzione informativa e di confronto in merito alle attività da implementare nei successivi mesi in sede di co-pianificazione (con particolare riguardo agli adempimenti ex artt. artt.2, 3, 11, 12, 58, 59, 114 e succ., 123-137 relativi al dimensionamento insediativo); sono state, inoltre, presentate nuovamente le strategie di sviluppo dettate dal PTCP (elaborazioni Serie 2 e Serie 3 e NtA) a scala provinciale, e per singolo Ambito Identitario; riferisce, infine, in merito alle prescrizioni rassegnate dalla Regione Campania in sede di Conferenza Permanente ex art.5 della LrC n.13/2008 per la verifica di compatibilità del PTCP e delle implicazioni delle stesse sul processo di attuazione del piano provinciale (rif. Allegato C al Verbale dell'incontro conclusivo del 22/12/2011 della Conferenza permanente di pianificazione scaricabile dal sito internet dell'Ente).

Nel successivo mese di **ottobre** è stata organizzata la seconda seduta della Conferenza di Piano Permanente (sette incontri itineranti sul territorio che si sono svolti dal 10 al 24 ottobre, ed in particolare il 17/10/2012 per La Città del Vallo di Diano), nel corso della quale sono state presentate **Le Linee Guida per la Costruzione del Quadro Conoscitivo** per la redazione dei PUC, nonché è stato presentato il **Protocollo di interscambio dati territoriali** per la condivisione della Componente strutturale del PTCP, ai sensi del comma 5 dell'art.9 del Regolamento regionale n.5/2011 (ad oggi hanno fatto richiesta di condivisione della componente strutturale del PTCP circa 90 Comuni su complessivi 158).

*Le Linee Guida per la Costruzione del Quadro Conoscitivo*, redatte di concerto con la Regione Campania, hanno rappresentato il primo tassello del lavoro di assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC, e sono state elaborate quale supporto tecnico-operativo aperto a tutti i possibili contributi migliorativi – per accompagnare i Comuni nella ricognizione e restituzione del quadro conoscitivo del proprio territorio. L'attività ricognitiva rappresenta, infatti, il primo ed imprescindibile passo per individuare le invarianti che strutturano il territorio e per codificarle utilizzando un linguaggio comune: ciò consentirà tanto di

condividere il patrimonio informativo già disponibile presso i diversi Enti, quanto di addivenire ad una "carta identitaria" del territorio – unica e sempre aggiornabile – che possa costituire il fondamento delle scelte di programmazione e progettazione, affinché l'utilizzazione delle risorse territoriali ed ambientali possa avvenire garantendo la salvaguardia e il mantenimento dei beni comuni e l'uguaglianza di diritti all'uso e al godimento degli stessi, nel rispetto delle esigenze legate alla migliore qualità della vita delle generazioni presenti e future.

La costruzione condivisa del quadro conoscitivo potrà, altresì, facilitare l'auto-valutazione dei redigenti PUC, ai fini della verifica di coerenza, compatibilità e conformità con la pianificazione sovraordinata, di settore e con la normativa vigente.

Dopo aver condiviso le *Linee Guida* di cui innanzi con i Comuni del territorio provinciale, nel mese di **dicembre 2012** (dal 13 al 17/12/2012, ed in particolare il 17/12/2012 per La Città del Vallo di Diano), si è provveduto a convocare la terza seduta della *Conferenza di Piano Permanente*, nel corso della quale è stato presentato ai Comuni il secondo contributo dell'Ente per la redazione dei PUC: *Le Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano* contenenti indicazioni per l'elaborazione del Documento di Scoping.

In continuità con le *Linee Guida per la costruzione del quadro conoscitivo*, le *Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano*, elaborate sempre di concerto con la Regione Campania, forniscono un ulteriore supporto tecnico per orientare la redazione del Preliminare di Piano e hanno rappresentato il secondo tassello del lavoro di assistenza ai Comuni per la redazione dei PUC: l'obiettivo finale delle attività di approfondimento sviluppate è infatti solo quello di arricchire la cassetta degli attrezzi, attraverso un nuovo "utensile" che si spera possa essere utile per la definizione del progetto di piano comunale. In quest'ottica è stato elaborato uno schema esemplificativo relativo al quadro conoscitivo attraverso il quale è possibile leggere le relazioni e correlazioni tra gli elaborati del Preliminare di Piano (così come esplicitati a gennaio del 2012 dalla Regione Campania nel Manuale Operativo del Regolamento n.5/2011), e le elaborazioni descritte nelle *Linee Guida per la costruzione del quadro conoscitivo* presentate ad ottobre; nonché un *modello di documento di scoping* che i Comuni potranno validamente utilizzare, seppure da integrare sulla base delle caratteristiche del proprio territorio ed in riferimento agli obiettivi di assetto e sviluppo che si intende perseguire.

Parallelamente alle attività di accompagnamento alla pianificazione comunale, sempre in attuazione del vigente PTCP, sono state avviate anche altre iniziative, finalizzate al raggiungimento delle Intese istituzionali prescritte dalla LrC n.16/2004 per la redazione/adeguamento della pianificazione di settore; in dettaglio:

- a) è stato avviato il lavoro del tavolo istituzionale di confronto con la Regione Campania ed il Consorzio ASI di Salerno per la redazione del Piano Regolatore Consortile e per l'esame delle istanze provenienti dai Comuni ricompresi negli agglomerati ASI che, dovendo procedere alla redazione dei PUC, hanno presentato richieste di ripermetrazione delle aree. Il lavoro del tavolo istituzionale è stato preceduto da incontri di confronto tra Provincia, Regione e Comuni rientranti nel Consorzio ASI o interessati alla gestione delle aree del cratere, nel corso dei quali sono state esaminate le diverse problematiche in campo, in relazione alle quali lo stesso Consorzio ASI ha predisposto una istruttoria delle istanze presentate;
- b) è stato avviato il lavoro del tavolo istituzionale di confronto con la Regione Campania e l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano per l'adeguamento del Piano Parco, anche al fine di valutare le istanze provenienti da alcuni Comuni ricompresi nell'area protetta che, dovendo procedere alla redazione dei PUC, hanno presentato richieste di ripermetrazione delle "aree D";
- c) è stato avviato il lavoro tecnico per la individuazione delle *aree di trasformabilità*, quale base di confronto con la Regione Campania per il tavolo tecnico di co-pianificazione Regione-Provincia. A tale proposito è utile richiamare l'attenzione dei presenti sul lavoro in corso che ha finora consentito di pervenire alla "carta delle invarianti" del territorio provinciale, elaborata sulla base dei tematismi del quadro conoscitivo del PTCP, oggetto di condivisione ed interscambio con i Comuni che ne hanno fatto richiesta: tale carta è di fondamentale importanza al fine della valutazione delle potenzialità trasformative del territorio, a livello comunale.
- d) sono state portate avanti tutte le attività propedeutiche alla implementazione del Geoportale della Provincia di Salerno;

- e) e, infine, per l'Ambito Identitario La Città del Vallo di Diano, la Provincia ha partecipato ad un incontro della "Conferenza dei Sindaci" che si è svolto presso la sede della Comunità Montana Vallo di Diano il 15 marzo 2013.

Dopo il richiamo alle attività svolte, l'arch. Bonadia introduce i lavori della seduta odierna, convocata per ottemperare a quanto prescritto dall'art.58 delle Nta che si intende qui integralmente richiamato, unitamente a tutti gli articoli ad esso connessi (Parte III delle NtA), nonché al precedente art.57 che detta i "principi generali" per il perseguimento delle "Azioni di riequilibrio del sistema insediativo".

L'arch. Bonadia informa i presenti che il resoconto delle attività svolte dalla Provincia e dai Comuni in ottemperanza al richiamato art.58 sarà oggetto del successivo intervento dell'arch. Ivonne de Notaris, mentre a chiusura del suo intervento, rassegna la seguente dichiarazione: *"mi preme in conclusione sottolineare che le attività svolte in ottemperanza all'art.58 delle norme di piano rappresentano solo un ulteriore passo avanti nel complesso processo di pianificazione dinamica che, tutti insieme, stiamo faticosamente sperimentando. Non devono pertanto spaventare le difficoltà sinora incontrate, né tanto meno la parzialità dei risultati raggiunti: se vi sono infatti Comuni in avanzato stato di elaborazione del proprio PUC, ve ne sono altri che hanno avviato da poco tale attività ed altri ancora che stentano a partire. La Provincia intende accompagnare questo complesso lavoro, cercando per quanto è possibile di sostenere ed assistere tutte le progettualità in itinere, così come quelle ancora inesprese: non si tratta infatti di una competizione, né di "premiare" chi arriva prima, quanto piuttosto di consentire, da un lato, a chi è più avanti, di proseguire serenamente e concludere il lavoro in corso e, dall'altro, a chi è più indietro, o a quanti si trovano in gravi difficoltà in questo periodo di scarse risorse economiche, strumentali ed umane, di poter raggiungere il risultato sperato ed addivenire alla adozione del proprio Piano entro i termini dettati dalle norme."*

Al termine dell'intervento dell'arch. Bonadia, interviene **il rappresentante della Regione Campania, arch. Raffaele Pastore**, che porta i saluti dell'Assessore Tagliatela. La presenza della Regione alla Conferenza di Piano Permanete rappresenta il contributo tangibile dell'Ente per coniugare pianificazione territoriale a programmazione socio-economica, dal momento che, come è già stato ricordato dall'arch. Bonadia, la presente Conferenza – attuativa del PTCP – coincide con la Conferenza per lo sviluppo sostenibile attuativa del III quadro territoriale di riferimento del PTR.

La Regione è presente per monitorare l'attuazione del piano provinciale, anche verificando come la Provincia sta adempiendo alle prescrizioni rassegnate a livello regionale e, in particolar modo, per ciò che attiene la distribuzione dei carichi insediativi.

L'architetto raccomanda ai presenti di perseguire i principi della sostenibilità nelle scelte pianificatorie, nonché di monitorare l'efficacia delle stesse scelte attraverso lo strumento che il legislatore mette a disposizione, ovvero attraverso la Valutazione Ambientale Strategica.

Prende quindi la parola l'arch. **de Notaris** ed i lavori proseguono con il resoconto delle attività svolte in ottemperanza all'art.58 delle norme di attuazione del PTCP. In primo luogo si dà atto che l'Ente con comunicazione Prot.Gen.n.201300013848 del 15/01/2013 (allegato D al presente verbale), ha richiamato l'attenzione di tutti i Comuni del territorio provinciale sulla necessità di ottemperare a quanto disposto con l'art.58 relativamente alla elaborazione del Piano di Dimensionamento d'Ambito: in particolare, essi avrebbero dovuto far pervenire alla Provincia, entro il 31 gennaio u.d., la proposta di dimensionamento dei carichi insediativi, relativa alla quota di fabbisogno residenziale, alla quota di fabbisogno produttivo ed alla quota di fabbisogno terziario (commerciale, turistico, etc.), ed annessi standard urbanistici ed ambientali. Tale proposta, opportunamente condivisa dalla Amministrazione comunale, doveva essere elaborata anche sulla base del bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica comunale vigente (generale ed attuativa), nonché della ricognizione:

- del patrimonio condonato/condonabile;
- degli interventi realizzati/realizzabili ai sensi della LrC n.19/2009 per ampliamenti, cambi di destinazione d'uso, riqualificazione urbana, demolizione e ricostruzione, etc.;
- dei programmi di edilizia residenziale sociale ex art.8 del DPCM 16/07/2009 (housing sociale), per i Comuni che hanno attivato tale procedura;
- del patrimonio edilizio dimesso e/o dismissibile.

L'arch. de Notaris chiarisce che la ricognizione del patrimonio edilizio esistente (per quota residenziale, produttiva e terziaria), nonché dello stato dell'arte della strumentazione urbanistica generale ed attuativa vigente, è necessaria al fine di ponderare compiutamente la proposta per il dimensionamento dei carichi insediativi, ovvero per "quantificare" il progetto di piano da porre alla base della componente strutturale del PUC, che dovrà necessariamente risolvere problematiche pregresse, o in itinere, per pianificare un ordinato assetto del territorio comunale. A tale proposito l'architetto ricorda ai presenti che il dimensionamento insediativo è strettamente connesso alla definizione delle aree di trasformabilità a scala comunale, atteso che le disposizioni strutturali dei PUC dovranno:

- precisarne la perimetrazione sulla base delle aree individuate dalla Provincia nel PTCP e condivise con la Regione, oggetto di confronto con i Comuni in sede di Conferenza Permanente di Piano;
- indicarne le funzioni caratterizzanti (produttive, residenziali, commerciali, direzionali/terziarie e miste);
- allocarvi, per ogni singola area, il carico insediativo sostenibile (min e max), sulla base delle risultanze del procedimento di VAS, anche quale parametro da utilizzare per il monitoraggio di attuazione del piano stesso. A maggiore conferma di quanto detto si richiamano anche i comma 5 e 6 dell'art.125 delle Nta del piano provinciale.

In risposta alla richiamata nota Prot.Gen.n.201300013848 del 15/01/2013, si dà atto che i Comuni dell'Ambito hanno formulato una proposta unitaria relativa ai carichi insediativi connessi al solo fabbisogno residenziale, approvata dalla Conferenza dei Sindaci del Vallo di Diano il 24/01/2013 e presentata per il tramite della Comunità Montana ed acquisita al Prot.Gen. dell'Ente il 31/01/2013 con il n.201300029544.

Prima di entrare nel merito della istruttoria eseguita sulla proposta presentata dai Comuni, l'arch. de Notaris aggiorna i presenti in merito ad altre attività poste in essere dalla Provincia, per ottemperare alle indicazioni dell'art.58 delle NTA: parallelamente al lavoro istruttorio l'Ente ha infatti disposto l'aggiornamento dell'analisi socio-economica elaborata dal CELPE dell'Università degli Studi di Salerno nel 2009, per la redazione del PTCP, dal momento che si sono resi disponibili parte dei dati del censimento ISTAT 2011 ed è stato quindi possibile utilmente verificare le tendenze in atto sul territorio provinciale, anche in relazione alle proiezioni contenute nella richiamata analisi.

Con riferimento alla proposta presentata relativa al solo fabbisogno residenziale, dalla istruttoria eseguita, l'arch. de Notaris evidenzia che sono emersi alcuni elementi di criticità di seguito sintetizzati:

- la proposta di dimensionamento dei carichi insediativi presentata si riferisce esclusivamente alla quota di fabbisogno residenziale, in relazione al quale non è stato calcolato il connesso fabbisogno di standard urbanistici ed ambientali;
- la stima del fabbisogno aggiuntivo avrebbe dovuto essere sviluppata sulla base della dimensione media della famiglia "per ambito" ed è stata elaborata all'arco temporale 2019, mentre la computazione doveva contenere anche la proiezione al 2021;
- la quota di fabbisogno residenziale proposta per ogni singolo Comune è comprensiva di una quota aggiuntiva per attuazione di "politiche".

In merito alle sopraelencate criticità, l'architetto richiama i lavori svolti nel corso della Conferenza dei Sindaci del 15 marzo 2013, alla quale erano presenti i Comuni di Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano e Teggiano, nonché la Comunità Montana Vallo di Diano e la Provincia di Salerno invitata a partecipare (allegato E). Nel corso di tale incontro furono discusse le criticità emerse in merito alla proposta presentata, evidenziando che allo stato attuale dei lavori di formazione dei PUC:

- la Conferenza di Piano Permanente avrebbe potuto esprimersi solo in merito alla redistribuzione dei carichi insediativi relativi al fabbisogno residenziale, i cui standard connessi sarebbero stati oggetto di approfondimento in sede di redazione dei piani comunali;
- con riferimento all'arco temporale ed alla "dimensione media della famiglia" la redistribuzione del richiamato fabbisogno, come condivisa dai Sindaci del Vallo, è da intendersi quale base del dimensionamento dei rispettivi PUC;
- la quantificazione e redistribuzione della quota aggiuntiva di fabbisogno residenziale, connessa all'attuazione delle politiche di sviluppo a livello locale e comprensoriale, è stata condivisa dai Sindaci e computata anche al fine di consentire il riordino dell'attuale sistema insediativo.

Al termine della presentazione dell'arch. de Notaris, interviene il **Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano** (nonché Sindaco del Comune di Monte San Giacomo) che sottolinea l'importanza della proposta unitaria elaborata dai Sindaci del Vallo e chiede, pertanto, alla Conferenza odierna di voler approvare la proposta presentata, anche alla luce delle risultanze del confronto che si è svolto il 15 marzo 2013 in sede di Conferenza dei Sindaci.

Interviene il **Sindaco di Montesano sulla Marcellana** che esprime apprezzamento per il lavoro della Provincia e per la disponibilità manifestata ad accogliere il lavoro fatto, esito di un lungo dibattito e confronto tra tutti i sindaci del Vallo.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di Padula** che si dichiara soddisfatto del lavoro di confronto sinora sviluppato e chiede se la quota relativa alla redistribuzione del fabbisogno residenziale è comprensiva del patrimonio condonabile e dei progetti/programmi connessi all'attuazione del "Piano Casa".

Replica l'**arch. Bonadia**, chiarendo che la componente aggiuntiva del fabbisogno residenziale, destinata alle politiche di riordino dell'attuale sistema insediativo, così come individuata dalla Conferenza dei Sindaci, deve essere funzionale alla attuazione delle politiche urbanistiche necessarie per risolvere problematiche abitative pregresse, al fine di pianificare un ordinato assetto del territorio comunale.

Interviene l'**arch. Coppola, del gruppo di progettazione del PUC di Sassano**, che informa i presenti in merito ad un progetto avviato dalla Università degli Studi di Napoli sui tempi del paesaggio che interessa proprio il territorio del Vallo di Diano.

Prende quindi la parola il **Presidente Feola** che ringrazia i presenti per essere intervenuti e, soprattutto, per aver elaborato una proposta unitaria: in tal senso elogia il lavoro di concertazione svolto dalla Comunità Montana ricordando anche i diversi momenti di confronto che sono stati sviluppati con la Provincia per addivenire a tali risultati. Ritiene quindi di poter sottoporre alla votazione dei presenti la condivisione della proposta approvata dalla Conferenza dei Sindaci del Vallo e passa quindi la parola all'arch. Bonadia per la formulazione puntuale della proposta da mettere a votazione.

All'esito degli interventi l'**arch. Bonadia**:

- ringraziando i presenti per i contributi offerti e preso atto del confronto che si è sviluppato in seno alla Conferenza;
- richiamati i principi a cui si ispira la normativa nazionale e regionale vigente, nonché i vigenti piani territoriali d'area vasta (PTR e PTCP), finalizzati al contenimento del consumo del suolo ed al riequilibrio del sistema insediativo a partire dalla riqualificazione dell'esistente, in relazione ai quali la pianificazione territoriale ed urbanistica deve definire, per le attività pubbliche e private, la programmazione degli interventi da realizzare, in funzione di tutte le risorse disponibili, ed a tal fine le norme vigenti in materia di governo del territorio hanno introdotto un modello di pianificazione dinamico, lì dove i piani territoriale ed urbanistici si attuano attraverso disposizioni strutturali e programmatiche;



- rilevato che per molti Comuni del Vallo l'iter di formazione del PUC si trova ancora in uno stato iniziale e pertanto la seduta odierna della Conferenza non può esprimersi su tutte le componenti del carico insediativo e, conseguentemente, le proposte relative al dimensionamento del fabbisogno produttivo e terziario dovranno essere approfondite in corso di redazione dei PUC attraverso le successive sedute della Conferenza di Piano Permanente;
- richiamate le risultanze della Conferenza dei Sindaci che si è svolta il 15 marzo 2013, come innanzi sinteticamente riportate;

**propone di chiudere i lavori della seduta odierna con la presente proposta che rassegna le seguenti raccomandazioni e considerazioni:**

- allo stato della proposta elaborata la Conferenza d'Ambito può esprimersi solo in relazione ai carichi insediativi relativi alla quota di fabbisogno residenziale;
- si conferma la proposta di dimensionamento dei carichi insediativi relativi solo alla quota di fabbisogno residenziale, approvata dalla Conferenza dei Sindaci del Vallo di Diano il 24/01/2013 e presentata alla Provincia per il tramite della Comunità Montana, dal momento che non ci si può esprimere sulle quote relative a fabbisogno produttivo e terziario. Per tale proposta è necessario precisare che il fabbisogno residenziale computato risulta composto da una quota da attuare attraverso la componente programmatica/operativa del PUC e da una quota da inserire - quale dato strutturale nel PSC - ed in relazione alla quale dovranno essere dettagliate le aree di trasformabilità a scala comunale, precisandone perimetrazioni, funzioni caratterizzanti e carico insediativo sostenibile (min e max), sulla base delle risultanze del procedimento di VAS ed in coerenza con il comma 7 dell'art.125 delle norme di attuazione del piano provinciale;
- alla luce di quanto innanzi, si precisa, altresì che la componente aggiuntiva del fabbisogno residenziale, individuata dalla Conferenza dei Sindaci, deve essere funzionale alla attuazione delle politiche urbanistiche necessarie per risolvere problematiche abitative pregresse, al fine di pianificare un ordinato assetto del territorio comunale. In quest'ottica, nel prosieguo del lavoro di redazione dei PUC si dovrà:
  - condurre una attenta ricognizione del patrimonio condonato/condonabile; dell'edilizia residenziale sparsa in contesto agricolo; degli interventi realizzati/realizzabili ai sensi della LrC n.19/2009 per ampliamenti, cambi di destinazione d'uso, riqualificazione urbana, demolizione e ricostruzione, etc.; dei programmi di edilizia residenziale sociale ex art.8 del DPCM 16/07/2009 (housing sociale), per i Comuni che hanno attivato tale procedura; del patrimonio edilizio dimesso e/o dismissibile;
  - dettagliare la quota di alloggi da attuare attraverso la componente programmatica/operativa;
  - sviluppare il lavoro relativo al dimensionamento del fabbisogno produttivo e terziario, e dei connessi standard urbanistici ambientali, anche per quota residenziale;
- resta inteso che, che la quantità di alloggi da realizzare nel breve e/o lungo termine dovrà, in termini dimensionali, rispettare le indicazioni dettate dalla vigente normativa, con specifico riguardo al DM n.1444/68.

Si procedere quindi alla votazione - per chiamata nominale di ogni singolo Comune - al fine di condividere e approvare quanto in precedenza proposto dall'arch. Bonadia:

<b>COMUNE DI ATENA LUCANA</b>	Favorevole
<b>COMUNE DI BUONABITACOLO</b>	Assente alla votazione
<b>COMUNE DI CASALBUONO</b>	Favorevole
<b>COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO</b>	Favorevole
<b>COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA</b>	Favorevole
<b>COMUNE DI PADULA</b>	Favorevole
<b>COMUNE DI PERTOSA</b>	Assente
<b>GIFFONI SEI POLLA</b>	Favorevole
<b>COMUNE DI SALA CONSILINA</b>	Favorevole
<b>COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO</b>	Assente
<b>COMUNE DI SAN RUFO</b>	Assente alla votazione



<b>COMUNE DI SANT'ARSENIO</b>	Assente
<b>COMUNE DI SANZA</b>	Assente
<b>COMUNE DI SASSANO</b>	Assente alla votazione
<b>COMUNE DI TEGGIANO</b>	Favorevole

La proposta viene votata favorevolmente dalla maggioranza dei presenti, pertanto la stessa viene fatta propria dalla Conferenza. Al termine della votazione il Presidente Feola ringrazia i presenti per la partecipazione.

Alle ore 19.00 viene redatto il presente verbale, composto da n. 9 pagine, che viene condiviso dai presenti e sottoscritto dal Presidente dell'Organismo di Piano il prof. avv. Marcello Feola, dal responsabile amministrativo dell'Organismo di Piano Permanente arch. Catello Bonadia e dal segretario verbalizzante dott.ssa Sara Sammartino. Del presente verbale si provvederà ad inviare copia ai Comuni ricompresi nell'Ambito Identitario "La Città del Vallo di Diano" (tanto ai Comuni oggi presenti, quanto agli assenti), per le determinazioni di rispettiva competenza.

LCS

*prof. avv. Marcello Feola*  
Presidente dell'Organismo di Piano

*arch. Catello Bonadia*  
responsabile amministrativo dell'Organismo di Piano Permanente

*dott.ssa Sara Sammartino*  
segretario verbalizzante

**Allegati al presente verbale:**

- A) Convocazione Comuni della Provincia di Salerno alla Quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente – adempimenti ex art. 58 NTA Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale Prot. Gen. n.201300075635 del 22/03/2013;
- B) Convocazione Enti-Associazioni - Organizzazioni alla Quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente – adempimenti ex art. 58 NTA Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Prot.Gen.n.201300076849 del 25/03/2013;
- C) Registri di presenza della Quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente per l'Ambito "la Città del Vallo";
- D) Comunicazione Prot.Gen.n.201300013848 del 15/01/2013: PTCP – Attuazione adempimenti art. 58 delle NTA – Promemoria scadenze;
- E) Comunicazione della Comunità Montana Vallo di Diano – Procedura per l'attuazione di PUC – Conferenza dei Sindaci, incontro del 15/03/2013;



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



Prot. Gen n. 201300075635 del 22/03/2013

*Egredi  
Sindaci  
Assessori all'Urbanistica  
Segretari Generali  
e Dirigenti degli UTC  
dei Comuni della Provincia di Salerno*

*inviata a mezzo fax, n. pagine 2  
Ai sensi dell'art. 6 della L.412/91 e ss.mm.ii., la trasmissione  
del presente documento ha valore ufficiale e non si  
provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta ordinaria*

**OGGETTO: CONVOCAZIONE QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE –  
ADEMPIMENTI EX ART.58 NTA PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.**

Con riferimento all'oggetto, con la presente si invitano le SS.LL. a partecipare alla quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente, in prosieguo delle attività svolte nel corso delle sedute precedenti tenutesi nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2012, ed in ottemperanza a quanto disposto con l'art.58 delle norme di attuazione del vigente PTCP.

I lavori della Conferenza si svolgeranno sulla base del calendario allegato alla presente.

Ogni Amministrazione convocata a partecipare ai lavori della Conferenza dovrà individuare un unico rappresentante, legittimato dall'organo competente ad esprimersi su tutte le determinazioni che verranno assunte durante i lavori (è necessario lasciare in Conferenza copia della delega).

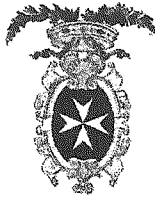
Per ottimizzare gli aspetti tecnici dei lavori che si svilupperanno nel corso della seduta è, altresì, necessario che partecipino i responsabili degli Uffici Tecnici Comunali e/o RUP del procedimento di formazione del PUC: in tal senso i Comuni che non hanno già provveduto ad inviare alla Provincia l'Allegato A1 alle *Linee Guida per la costruzione del Quadro conoscitivo* (scaricabile dal sito dell'Ente), dovranno provvedere entro la data di convocazione.

Per informazioni e/o chiarimenti, nonché per il necessario supporto a tutte le attività che saranno implementate nel corso della Conferenza, è possibile rivolgersi al **Settore "Urbanistica e Governo del Territorio"** dell'Ente, **diretto dall'arch. Catello Bonadia**, ed in particolare al **"Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico"**, a cui afferisce l'*Unità di Pianificazione Dinamica*, ai seguenti recapiti: **tel/fax 089/229444 - e-mail [ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it)**.

Certi della Vostra puntuale e fattiva partecipazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Il Presidente dell'Organismo di Piano Permanente*

avv. *Marcello Feola*  
*Marcello Feola*



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



## CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE PER AMBITI IDENTITARI

### CALENDARIO INCONTRI DELLA QUARTA SEDUTA

<b>Data:</b>	<b>Comuni interessati:</b>	<b>sede dell'incontro:</b>
<i>Giovedì 4 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Alto Medio Sele Tanagro e Alburni nord ovest, per i Comuni di:</b> Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Sicignano degli Alburni, Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomena, Valva	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 10 aprile ore 15.00</i>	<b>Ambito Area Metropolitana di Salerno – Valle dell'Irno – Picentini, per i Comuni di:</b> Salerno, Pontecagnano Faiano, Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Piana del Sele, per i Comuni di:</b> Battipaglia, Eboli, Serre, Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio, Giungano, Roccadaspide, Trentinara	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 15.30</i>	<b>Ambito Vallo di Diano, per i Comuni di:</b> Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 24 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud est, per i Comuni di:</b> Agropoli, Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara, Campora, Castel san Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Sacco, Stio, Valle dell'Angelo, Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania, Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Viconati	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 8 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Agro Nocerino Sarnese, per i Comuni di:</b> Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 15 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Costiera Amalfitana e centralità di Cava de' Tirreni, per i Comuni di:</b> Amalfi, Atrani, Cava de' Tirreni, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



Prot. Gen n.201300076849 del 25/03/2013

*Spett.li Amministrazioni, Enti,  
Associazioni ed Organizzazioni*

*inviata a mezzo fax, n. pagine 2  
Ai sensi dell'art. 6 della L.412/91 e ss.mm.ii., la trasmissione  
del presente documento ha valore ufficiale e non si  
provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta ordinaria*

**OGGETTO: CONVOCAZIONE QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE –  
ADEMPIMENTI EX ART.58 NTA PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.**

Con riferimento all'oggetto, con la presente si invitano le SS.LL. a partecipare alla quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente, in prosieguo delle attività svolte nel corso delle sedute precedenti tenutesi nei mesi di luglio, ottobre e dicembre 2012, ed in ottemperanza a quanto disposto con l'art.58 delle norme di attuazione del vigente PTCP.

I lavori della Conferenza si svolgeranno sulla base del calendario allegato alla presente.

Ogni Amministrazione/Ente/Associazione ed Organizzazione, convocata a partecipare ai lavori della Conferenza, dovrà individuare un unico rappresentante, legittimato ad esprimersi su tutte le determinazioni che verranno assunte durante i lavori (è necessario lasciare in Conferenza copia della delega).

Per informazioni e/o chiarimenti, nonché per il necessario supporto a tutte le attività che saranno implementate nel corso della Conferenza, è possibile rivolgersi al Settore "Urbanistica e Governo del Territorio" dell'Ente, diretto dall'arch. Catello Bonadia, ed in particolare al "Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico", a cui afferisce l'Unità di Pianificazione Dinamica, ai seguenti recapiti: tel/fax 089/229444 - e-mail [ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it).

Certi della Vostra puntuale e fattiva partecipazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Il Presidente dell'Organismo di Piano Permanente*

*avv. Marcello Febia*



PROVINCIA DI SALERNO  
ORGANISMO DI PIANO PERMANENTE



## CONFERENZA DI PIANO PERMANENTE PER AMBITI IDENTITARI CALENDARIO INCONTRI DELLA QUARTA SEDUTA

<b>Data:</b>	<b>Comuni interessati:</b>	<b>sede dell'incontro:</b>
<i>Giovedì 4 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Alto Medio Sele Tanagro e Alburni nord ovest, per i Comuni di:</b> Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Sicignano degli Alburni, Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomena, Valva	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 10 aprile ore 15.00</i>	<b>Ambito Area Metropolitana di Salerno – Valle dell'Irno – Picentini, per i Comuni di:</b> Salerno, Pontecagnano Faiano, Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Piana del Sele, per i Comuni di:</b> Battipaglia, Eboli, Serre, Albanella, Altavilla Silentina, Capaccio, Giungano, Roccadaspide, Trentinara	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 17 aprile ore 15.30</i>	<b>Ambito Vallo di Diano, per i Comuni di:</b> Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano, Teggiano	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 24 aprile ore 10.00</i>	<b>Ambito Cilento: Calore, Alento, Mingardo, Bussento e Alburni sud est, per i Comuni di:</b> Agropoli, Casal Velino, Castellabate, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara, Campora, Castel san Lorenzo, Felitto, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Sacco, Stio, Valle dell'Angelo, Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Perito, Salento, Vallo della Lucania, Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati	<i>Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 8 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Agro Nocerino Sarnese, per i Comuni di:</b> Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>
<i>Mercoledì 15 maggio ore 10.00</i>	<b>Ambito Costiera Amalfitana e centralità di Cava de' Tirreni, per i Comuni di:</b> Amalfi, Atrani, Cava de' Tirreni, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare	<i>Presso la Sala Giunta della Provincia di Salerno Palazzo Sant'Agostino</i>

ALLEGATO C AL VERBALE del 17/04/2013



provinciasalerno

PROVINCIA DI SALERNO

SETTORE URBANISTICA, GOVERNO DEL  
TERRITORIO E GARE

# *Piano Territoriale di Coordinamento*

*approvato con delibera di G.P. n.15 del 30 Marzo 2012*

## **4° CONFERENZE DI PIANO PERMANENTE PER L'AMBITO**

**~~PIANA DEL SELE~~ LA CITA' DEL VALLE DI DIANO**

*Mercoledì 17 aprile 2013 ore ~~10.00~~ 15.30*

*Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno*

*Palazzo Sant'Agostino*

*Via Roma n.104 - Salerno*

## **REGISTRO DI PRESENZA COMUNI**

COMUNE	nome e cognome del partecipante	funzione del partecipante	Delega	Pec	firma
Atena Lucana	SERGIO ANNUNCIATA	SINDACO	<input type="checkbox"/>	SINDACO.COMUNESTERNA & VIRGILIO.IT	
Buonabitacolo	GIUSEPPE CROCE	Resp. Off. Tecnico	<input checked="" type="checkbox"/>	UTC@comune. da avere	ausilio@comune.ta.it 
Casalbuono	ATTILIO ROMANO	SINDACO	<input type="checkbox"/>	romanoattilio@tiscali.it	
Monte San Giacomo	RAFFAELE ACCETTA	SINDACO	<input type="checkbox"/>	comune.usgياجocomo@tiscali.it	
Montesano sulla Marcellana	FIORÉ VOLENTINI D'AMBROSIO	SINDACO	<input type="checkbox"/>	SINDACO@comune.marcellana.ta.it	
Padula	PAOLO IMPARATO	SINDACO	<input type="checkbox"/>	SINDACO@comune.padula.ta.it	
Pertosa			<input type="checkbox"/>		
Polla	CARLINE PALLADINO	RESP. UTE DELEGATO	<input checked="" type="checkbox"/>	c.palladino@comune.polla.ta.it	
Sala Consilina	FERRARI GAETANO	SINDACO	<input type="checkbox"/>	ferrari@vip.ve.it	
San Pietro al Tanagro			<input type="checkbox"/>		



COMUNE	nome e cognome del partecipante	funzione del partecipante	Delega	Pec	firma
San Rufo	delega pendente della Comunità montana		<input type="checkbox"/>		
Sant'Arsenio			<input type="checkbox"/>		
Sanza			<input type="checkbox"/>		
Sassano	COPPOLA EMANUELA DI ANASTO ANTONIO DE LUCA MICHAELA	Università ASSESSORE UTC	<input checked="" type="checkbox"/> delega	ecoppola@uniue.it	Emanuela Coppola
Teggiano	MICHELE D'ALESSIO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	utcurba@isccl.it	Michele
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		



provinciasalerno

**PROVINCIA DI SALERNO**

**SETTORE URBANISTICA, GOVERNO DEL TERRITORIO E GARE**

# ***Piano Territoriale di Coordinamento***

*approvato con delibera di G.P. n.15 del 30 Marzo 2012*

## **4° CONFERENZE DI PIANO PERMANENTE PER L'AMBITO DELLA CITTÀ DEL VALLO DI DIANO**

*Mercoledì 17 aprile 2013 ore 15.30*

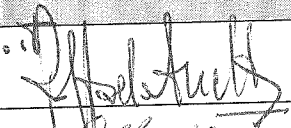

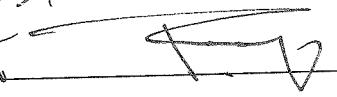
*Presso il Salone Bottiglieri della Provincia di Salerno*

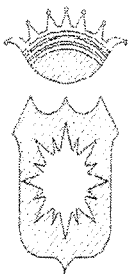
*Palazzo Sant'Agostino*

*Via Roma n.104 - Salerno*

# **REGISTRO DI PRESENZA**

## **Enti ed Associazioni**

RAPPRESENTANTE DI	nome e cognome del partecipante	funzione del partecipante	Delega	Pec	firma
COMUNITA' MONTICANA VALLE DI DIANO	RAFFAELE ACETTA	PRESIDENTE	<input type="checkbox"/>	presidente@monticodiano.it	
"	Michele Scavetta	Consulente	<input type="checkbox"/>	michele.scavetta@interfirm.it	
"	Michele Rienzo	Direttore Tecnico	<input type="checkbox"/>	rienzo@monticodiano.it	
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>		



# COMUNE DI POLLA

(PROVINCIA DI SALERNO)

C.A.P. 84035 – VIA STRADA DELLE MONACHE - TEL. 0975/376111 – FAX 0975/376235

## ATTO DI DELEGA

Prot. n° 0004534/2013.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*VISTA la nota n. 00075635 del 22/03/2013, della Provincia di Salerno – Settore Urbanistica, avente ad oggetto “convocazione quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente – adempimenti ex art. 58 NTA PTCP”, in data 17/04/2013, ore 15,30, presso salone Bottiglieri della “Provincia di Salerno”, pal. Sant’Agostino.*

*RILEVATA la necessità e l’opportunità che questo Ente sia rappresentato;*

### DELEGA

- *L’ing. Carmine PALLADINO, responsabile UTC di questo Comune, a presenziare ai suddetti lavori della Conferenza di Piano, legittimato ad esprimersi su tutte le determinazioni che saranno assunte durante i lavori.*

*Dalla Res. municipale, il 16/04/2013*

*Il Commissario Straordinario  
(dott. Roberto AMANTEA)*



**COMUNE DI TEGGIANO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**  
C.A.P. 84039 – Tel. 0975 587811 Fax 0975 587833  
E-mail: [segreteria.teggiano@tiscali.it](mailto:segreteria.teggiano@tiscali.it)

**Prot. n.003341**

**Al Sig. Presidente Organismo di  
Piano Permanente della  
Provincia di SALERNO**

### **IL SINDACO**

VISTA la nota Prot. n. 201300078283 del 27/03/2013 del Presidente dell'Organismo di Piano Permanente della Provincia di Salerno acquisita al protocollo di questo Ente in data 28/03/2013, con la quale il sottoscritto è stato invitato a partecipare alla quarta seduta della Conferenza di Piano Permanente, con allegato il calendario degli incontri;

ATTESO che per impegni istituzionali già presi in precedenza il sottoscritto non può partecipare ai suddetti incontri;

### **DELEGA**

L'Assessore Comunale Michele D'ALESSIO a partecipare a suo nome e vece, con tutte le attribuzioni di legge (diritto di voto, pareri, ecc.) alla Conferenza di Piano Permanente indetta dal Presidente dell'Organismo di Piano Permanente della Provincia di Salerno per il giorno 17 aprile 2013, alle ore 15,30, nonché agli altri incontri comunicati nel calendario trasmesso con la nota di convocazione sopra richiamata.

Teggiano, lì 16 aprile 2013.

**IL SINDACO**  
**Michelo Di CANDIA**



**Provincia di Salerno**

*Settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare"*  
*Servizio "Pianificazione Territoriale e Cartografico"*  
Via Roma n.258 - palazzo Luciani - 84121 Salerno  
Tel/fax 089 229444

*Prot. Gen. 201300013848 del 15/01/2013*

*Egregi*

*Sindaco*  
*Assessore all'Urbanistica*  
*Segretario Generale*  
*Dirigente UTC*

*Inviata a mezzo fax: TOTALE n.2 pagine*  
*Ai sensi dell'art. 6 della L.412/91 e ss.mm.ii., la trasmissione*  
*del presente documento ha valore ufficiale e non si*  
*provvederà ad inviare lo stesso a mezzo posta ordinaria*

**OGGETTO: PTCP – ATTUAZIONE ADEMPIMENTI ART.58 DELLA NTA – PROMEMORIA SCADENZE.**

**PREMESSO**

- che in attuazione del vigente PTCP alla fine del mese di luglio del 2012 (dal 23 al 27/07/2012), tutti i soggetti territoriali, che partecipano dei processi pianificatori – ed in primis i Comuni del nostro territorio – sono stati convocati per la prima seduta della *Conferenza di Piano Permanente* attivata ex artt.2 e 3 delle NtA;
- che agli incontri del mese di luglio hanno fatto seguito sette incontri itineranti sul territorio (che si sono svolti dal 10 al 24 ottobre 2012), nel corso dei quali sono state presentate *Le Linee Guida per la Costruzione del Quadro Conoscitivo* per la redazione dei PUC, nonché il *Protocollo di interscambio dati territoriali* per la condivisione della Componente strutturale del PTCP, ai sensi dell'art.9 del regolamento regionale n.5/2011;
- che ad oggi circa 66 Comuni hanno fatto richiesta di condivisione della componente strutturale del PTCP e con molti di essi si sono svolti incontri di approfondimento presso gli Uffici di questo Settore;
- che ulteriori incontri, per ognuno dei sette ambiti identitari, sono stati svolti nel mese di dicembre u.d. (13 e 17/12/2012), nel corso dei quali sono state presentate *Le Linee Guida per la redazione del Preliminare di Piano contenenti indicazioni per l'elaborazione del Documento di Scoping*;

**EVIDENZIATO**

- che alla Conferenza di Piano Permanente di cui innanzi, coordinata dalla Provincia, partecipano la Regione, le Amministrazioni con poteri e competenze pianificatorie, gli Enti maggiormente rappresentativi e tutti i soggetti motivatamente interessati, in quanto la stessa, così come stabilito dall'art.2 delle NtA del PTCP, è strumentale all'attuazione programmatica ed alla definizione delle strategie di dettaglio degli indirizzi di Piano di valenza sovracomunale o di portata extraurbanistica. In sede di Conferenza d'Ambito dovranno infatti essere assunte, tra le altre, le determinazioni concernenti:
  - a. *le politiche di raccordo tra la programmazione economica e quella territoriale;*
  - b. *i carichi insediativi ed il dimensionamento dei PUC in coerenza con quanto stabilito dal PTCP;*
  - c. *la pianificazione urbanistica congiunta tra più comuni;*
  - d. *le politiche per le reti infrastrutturali e per il trasporto pubblico;*
  - e. *la gestione associata dei servizi;*
  - f. *le politiche di delocalizzazione e sostituzione edilizia;*

- g. le politiche di recupero e riqualificazione delle aree significativamente compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze della tutela;
- h. le politiche per gli insediamenti produttivi o per attività terziarie o commerciali di rilievo sovralocale;
- i. le dotazioni territoriali di rilievo sovra comunale;
- j. le politiche per l'abitazione sociale;
- k. l'applicazione di criteri perequativi, ovvero l'equa ripartizione tra i comuni interessati degli oneri e dei benefici derivanti dagli accordi.

#### **EVIDENZIATO, ALTRESÌ**

- che alla Conferenza di Piano Permanente “è demandata la definizione di dettaglio delle strategie di piano di valenza sovra comunale, al fine di definire un sistema comprensoriale di sviluppo integrato attuandovi l'allocazione dei carichi insediativi, della connessa quota dei servizi e degli standard urbanistici, residenziali e ambientali, e attuando altresì il riordino urbanistico ed edilizio connesso al patrimonio privo o difforme dal titolo abilitativo. All'interno del sistema comprensoriale saranno precisate le funzioni e le quantità spettanti ad ogni singolo Comune di modo che ogni trasformazione del territorio urbano resti verificata e giustificata dal concorso di tutti i temi della pianificazione” (Parte III Capo IV “Azione di riequilibrio del sistema insediativi” – art.58, comma 4, Norme di Attuazione PTCP);
- che, pertanto, i Comuni, entro 180 giorni dalla attivazione della Conferenza di Piano Permanente dovranno sottoporre alla Provincia, la proposta di dimensionamento insediativo comunale, elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III Parte delle Norme di Attuazione del Piano provinciale (rif. Parte III – Titolo V – artt.123-137).

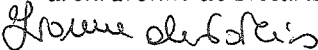
#### **TUTTO CIÒ PREMESSO ED EVIDENZIATO, CON LA PRESENTE SI EVIDENZIA A CODESTI SPETT.LI ENTI**

- che entro il 31 gennaio p.v. dovranno far pervenire a questo Settore, a mezzo posta ordinaria (c/o Protocollo dell'Ente in via Roma n.104 – 84100 Salerno) o posta certificata ([ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it)), la propria proposta di dimensionamento dei carichi insediativi (per quota residenziale, produttivo, terziario, etc. ed annessi standard), opportunamente condivisa dalla Amministrazione comunale, elaborata anche sulla base del bilancio di attuazione della strumentazione urbanistica comunale vigente (generale ed attuativa), nonché della ricognizione:
  - del patrimonio edilizio dimesso e/o dismissibile, condonato/condonabile;
  - dei programmi di edilizia residenziale sociale ex art.8 del DPCM 16/07/2009 (housing sociale);
  - degli interventi realizzati (ed istanze assentibili) ai sensi della LrC n.19/2009;
 così come chiarito nelle *Linee Guida per la costruzione del Quadro Conoscitivo*, diffuse ai Comuni ad ottobre 2012 e scaricabili dal sito internet dell'Ente ([www.provincia.salerno.it](http://www.provincia.salerno.it)), con particolare riguardo alla compilazione dell'Allegato A in esse contenuto.

La proposta di dimensionamento di cui innanzi dovrà essere supportata da una relazione esplicativa che potrà essere utilmente dettagliata anche attraverso una elaborazione grafica.

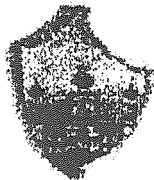
Per informazioni e/o chiarimenti, nonché per il necessario supporto a tutte le attività che dovranno essere implementate, è possibile rivolgersi al “Servizio Pianificazione e Cartografico”, a cui afferisce l'Unità di Pianificazione Dinamica, ai seguenti recapiti: tel/fax 089/229444 - e-mail [ptcp@postecert.it](mailto:ptcp@postecert.it).

Distinti saluti

*La Responsabile del Servizio*  
*arch. Ivonne de Notaris*  


*Il Dirigente del Settore*  
*arch. Catello Bonadia*  



COMUNITA' MONTANA "VALLO DI DIANO"  
Viale Certosa, 1 - Padula (SA)

www.montvaldiano.it  
posta@montvaldiano.it  
posta@pec.montvaldiano.it

Alla Provincia di Salerno:

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - PADULA (SA)

Prot. N. 1224 del 08/03/2013

Dest: PROVINCIA DI SALERNO SALERNO; ;

Fascicolo:



Presidente dell' Organismo di Piano Permanente  
avv. Marcello Feola

Dirigente arch. Catello Bonadia  
[c.bonadia@pec.provincia.salerno.it](mailto:c.bonadia@pec.provincia.salerno.it)

OGGETTO: Procedure per l'attuazione dei PUC - Conferenza dei Sindaci.

Si rappresenta che, a seguito della precedente comunicazione di questo Ente prot. n. 920 del 22 febbraio 2013, è stata prevista la convocazione per il giorno 15 marzo 2013, alle ore 11.00, della Conferenza dei Sindaci con all'ordine del giorno l'attuazione dei PUC.

E' opportuno che a tale incontro partecipino anche le SS.LL. per illustrare agli stessi sindaci in modo compiuto il prosieguo delle attività, al fine di accelerare le procedure per l'attuazione dei PUC.

Cordiali saluti.



Il Presidente  
Arch. Raffaele Accetta